

# IL SENTIERO

Don Franco 338 8583009

Don Viniero 349 8679470

Diacono Armando 333 7123669

Don Carlo 348 8847882

GIUGNO 2019

ANNO 3 N° 3

## CHI È RICCO IN UMANITÀ NON GIUDICA PER CONDANNARE

Dare giudizi e condannare, quasi fossimo «tutti giudici mancati», dimenticandoci sempre del perdono, è un'abitudine a cui ormai non si fa più neppure caso. **Il tempo che stiamo vivendo ce lo insegna.** E proprio questo tempo ci offre l'occasione per intraprendere decisamente un nuovo metodo di vivere le relazioni con gli altri, privilegiando la misericordia e la generosità a tutto campo. Facciamoci aiutare da papa Francesco.

«Quando Abramo chiede un consiglio a Dio su come andare nella vita per non sbagliare, il Signore gli dice: «Cammina alla mia presenza e sii irreprensibile». Dunque, «si deve andare nella vita alla presenza di Dio e questo è un consiglio che ci aiuta tanto: camminare davanti agli occhi del Padre, imitare il Padre, imitare Dio».

Riferendosi al passo evangelico di Luca (6, 36-38), Francesco ha fatto notare che «c'è un comandamento, diciamo così, di Gesù, un consiglio, ma un consiglio che è tanto difficile da compiere: «*Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso*». Perché «Dio è tutta misericordia, tutta misericordia». Ma «qualcuno potrebbe dire: «Padre, è giusto?»—«Sì, ma la sua giustizia è una sola cosa con la sua misericordia». Perciò «tu potrai fare delle cose più brutte nella vita, ma se ti



avvicini a Dio e lo guardi, Lui con la sua misericordia ti perdona, ti riceve». «La misericordia di Dio è una cosa tanto grande. Non dimentichiamo questo. Il passo del Vangelo di Luca «poi ci dice tre cose per capire bene come essere misericordiosi o per metterci sulla strada per essere misericordiosi. **Prima di tutto** ci dice: «**Non giudicate e non sarete giudicati**». «A noi questo non sembra una cosa brutta - giudicare gli altri - ma è una brutta abitudine. È un'abitudine che si

immischia nella nostra vita senza che noi ce ne accorgiamo. Sempre! Anche per iniziare un colloquio: «Hai visto quello che cosa ha fatto?». Ecco «il giudizio sull'altro». «Quante volte al giorno noi giudichiamo. Sembriamo tutti giudici mancati! Tutti! Sempre, per iniziare un colloquio, un commento su un altro: «Ma guarda, si è fatta la chirurgia estetica! È più brutta di prima». Io so che da voi non si fanno queste cose; altri lo fanno, sempre il giudizio e subito». Ad esempio: «Hanno comprato una casa nuova.

Hanno speso tanti soldi. Sarebbe meglio che li spendessero in altre cose». E così avanti, ha proseguito il Papa, «sempre, sempre, sempre giudicando gli altri: pensiamo alle volte in cui noi giudichiamo senza accorgercene. È come un'abitudine: viene da sola, anche incoscientemente». «Se io voglio essere misericordioso come il Padre, come Gesù mi dice, devo pensare: quante volte al giorno giudico? E non sarete giudicati. Quello che io faccio agli altri, gli altri lo faranno con me! E alla fine il Signore lo farà con me».



**La seconda espressione** che si trova nel brano di Luca è: «**Non condannate e non sarete condannati**». Del resto, ha osservato Francesco, «tante volte andiamo oltre il giudizio: "Questo è un tale che non merita che io lo saluti". E condanno, condanno e condanno. Anche noi condanniamo tanto. E viene da sola questa abitudine a condannare sempre. È una cosa brutta». Di fronte a questo modo di fare, «Gesù che cosa ci dice? Se tu hai questa abitudine a condannare pensa che tu sarai condannato, perché tu con questa abitudine fai vedere al Signore come Lui deve comportarsi con te».

C'è poi una **terza espressione** che ci propone il Vangelo: «**Perdonate e sarete perdonati**». Non giudicate, non condannate, perdonate e così sarete misericordiosi come il Padre: questo è il consiglio del Vangelo». Ma «non è facile, perché nelle chiacchiere quotidiane noi giudichiamo continuamente, condanniamo continuamente e difficilmente perdoniamo: "Padre, come si fa per avere questo atteggiamento così generoso di non giudicare, di non condannare e di perdonare? Come si fa?"». «Il Signore ci insegna: "Date". "Date e vi sarà dato": siate generosi nel dare. Non siate "tasche chiuse"; siate generosi nel dare ai poveri, a coloro che hanno bisogno, e anche nel dare tante cose: dare dei consigli, dare sorrisi alla gente, sorridere. Sempre dare, dare».

«Date e vi sarà dato», dunque, è l'atteggiamento che il Pontefice ha proposto. E sicuramente «vi sarà dato in una misura buona, pigiata, colma e traboccante», perché il Signore sarà generoso: noi diamo uno e Lui ci darà cento di tutto quello che noi diamo. Questo è l'atteggiamento che blinda il non giudicare, il non condannare e il perdonare». Ecco, allora, «l'importanza dell'elemosina, ma non solo l'elemosina materiale, anche l'elemosina spirituale: perdere il tempo con un altro che ha bisogno, visitare un ammalato, sorridere. Tante cose. Questa è l'elemosina spirituale».



## A OTTOBRE RINNOVO CONSIGLIO PASTORALE

### Perché proprio io?

Nei precedenti settimanali abbiamo cercato di capire quanto sia importante che la parrocchia abbia un Consiglio Pastorale. Abbiamo sottolineato, aiutati dalle riflessioni del Vicario Generale della diocesi, quali sono i compiti, l'orientamento da tenere ben chiaro per essere utili alla crescita della comunità nella fede perché diventi sempre più segno credibile di speranza. C'è sempre stata un po' di ritrosia a impegnarsi per un compito così importante per motivi i più svariati. L'obiezione più comune risponde alla domanda: **perché proprio io?**

"Forse nelle nostre comunità ci si sente spesso "voci fuori dal coro", invece di sentirsi tutti dediti con passione e generosità alla vita e alla crescita di una comunità. Papa Francesco ci ricorda quattro punti di stile con cui consigliare: l'unità prevale sul conflitto; il tempo è superiore allo spazio; la realtà è più importante dell'idea; il tutto è superiore alla parte. Questo stile orientato al bene comune e alla pace rasserena e incoraggia. In più, nessuna comunità è sola perché sa di essere inserita dentro un cammino diocesano e di Chiesa universale che ci impedisce di cadere nella lamentela e nel campanilismo. Il sentirsi parte della Chiesa ci fa acquistare ampiezza di orizzonti, recuperando speranza e prospettive".

### CIO' CHE DETERMINA LO STILE DI UNA PERSONA

*L'ostacolo più grande? La paura!*

*La cosa più facile? Sbagliarsi!*

*L'errore più grande? Rinunciare!*

*La radice di tutti i mali? L'egoismo!*

*La distrazione migliore? Il lavoro!*

*La sconfitta peggiore? Lo scoraggiamento!*

*I migliori insegnanti? I bambini, gli ammalati!*

*Il primo bisogno? Comunicare!*

*La fedeltà più grande? Essere utili agli altri!*

*Il difetto peggiore? Il malumore!*

*La persona più pericolosa? Quella che mente!*

*Il sentimento più brutto? Il rancore, l'indifferenza!*

*Il regalo più bello? La carità, l'ascolto!*

*La sensazione più bella? La pace interiore!*

*L'accoglienza migliore? Il sorriso!*

*La miglior medicina? L'ottimismo!*



# appuntamento

## MACCAGNO e VALLE

- 22 giugno **CONCERTO DELLA BANDA MUSICALE** piazza Santo Stefano alle ore 21.00  
(in caso di pioggia il concerto sarà in AUDITORIUM )
- 23 giugno **CORPUS DOMINI** ore 20.30 processione da S. Materno a S. Stefano
- 7 luglio **FESTA di MONTEVENERE** ore 10,45 s. Messa, benedizione, bacio della reliquia  
ore 12.30 pranzo , incanto
- 11 luglio **FESTA di ORASCIO**
- 20 luglio **FESTA delle CONTRADE** ore 18.00 s. Messa chiesa di S. Stefano  
ore 19.00 cena, mercatini, musica
- 21 luglio **GARABIOLO ARTISTI IN MOVIMENTO**
- 28 luglio **FESTA di MUSIGNANO** ore 9.45 s. Messa  
ore 16.00 recita del s. Rosario, merenda
- 4 agosto **FESTA di BRUGANTEN** ore 11.15 s. Messa , pranzo  
ore 15.00 recita del s. Rosario
- 10 agosto **FESTA di SARANGIO** ore 17.00 s. Messa e incanto
- 11 agosto **FESTA di CADERO** ore 9.45 s. Messa  
ore 16.00 vesperi e benedizione
- 14 agosto **CHIESA della MADONNINA** ore 20.30 s. Messa con processione  
per le vie di Maccagno inferiore
- 15 agosto **FESTA di CAMPAGNANO** ore 9.45 s. Messa chiesa di S. Martino
- 16 agosto **FESTA di S. ROCCO** ore 10.30 s. Messa S. Rocco Campagnano
- 18 agosto **FESTA di GARABIOLO** ore 9.45 s. Messa  
ore 16.00 recita dei Vesperi e Benedizione
- 18 agosto **FESTA della GABELLA** ore 11.15 s. Messa sul lago  
ore 19.00 cena sul lungolago , mercatini, musica
- 15 settembre **FESTA della MADONNA ADDOLORATA** ore 11.15 s. Messa a s. Materno  
ore 20.30 vesperi e processione  
per le vie di Maccagno superiore



# dell'estate 2019



## PINO - TRONZANO - BASSANO

14 luglio	<b>festa patronale S. QUIRICO E GIUDITTA</b>	PINO
14 luglio	<b>concerto d'organo</b>	PINO
4 agosto	<b>festa compatronale S. FERMO</b>	PINO
15 agosto	<b>festa patronale S. MARIA ASSUNTA</b>	BASSANO
18 agosto	<b>festa patronale S. ROCCO</b>	TRONZANO
7 settembre	<b>concerto per "LUCIA"</b>	BASSANO
29 settembre	<b>concerto di musica sacra</b>	BASSANO



## VEDDASCA

22 giugno	<b>60 ANNI DI SACERDOZIO DI DON VINIERO</b> ore 10,30 s. Messa concelebrata di preti del Decanato	ARMIO
7 luglio	<b>anniversari di matrimonio</b>	ARMIO
14 luglio	<b>Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe</b> S. Messa ore 10.30	PENEDEGRA
28 luglio	<b>Sant' Anna</b>	INDEMINI
28 luglio	<b>S. Maria delle Nevi s. Messa ore 10,30</b> <b>festa degli Agricoltori</b>	FORCORA
4 agosto	<b>Madonna della Valle s. Messa ore 14,30</b>	LE FONTANE
4 agosto	<b>S. Maria degli Angeli S. Messa ore 10,30</b>	CANGILI
11 agosto	<b>S. Lorenzo diacono e martire s. Messa ore 10,30</b>	ARMIO
15 agosto	<b>S. Maria Assunta in cielo s. Messa ore 9,30</b>	GRAGLIO
15 agosto	<b>S. Maria Assunta in cielo s. Messa ore 11,30</b>	LOZZO
25 agosto	<b>S. Maria della vittoria s. Messa ore 9,30</b>	MONTERECCHIO



## ORATORIO ESTIVO: SI PARTE!!

Si sta avvicinando velocemente il tanto atteso Oratorio Estivo e i preparativi diventano frenetici ma non superficiali e raffazzonati. Rimango sempre emozionato e orgoglioso nel vedere la passione con la quale alcuni genitori e alcuni animatori si sono impegnati a preparare un ambiente decoroso pronto ad accogliere i bambini e i ragazzi. Tutto nuovo con un po' di fantasia e buona volontà. Ogni anno devo prendere atto che esiste ancora la disponibilità a realizzare qualcosa di bello per gli altri, roba rara al giorno d'oggi a Maccagno. Sono sempre più convinto che per rendere felici è sufficiente il donare senza aspettarsi nulla in cambio se non riconoscenza: primo passo per costruire rapporti di amicizia vera. Poi ci si rende conto che la collaborazione per il bene comune non ha fazioni, ideologie, appartenenza a ceti sociali....specialmente l'oratorio, la parrocchia è, anche con un po' di fatica, la casa di chi lo vuole. La differenza sostanziale con altre esperienze? In questa casa si può essere protagonisti per gli altri. In questo l'oratorio, in particolare per gli animatori, diventa una palestra di dono di tempo, di assunzione di responsabilità alla loro portata, di verifica del proprio carattere, di messa in discussione nella capacità di coesistere nonostante idee diverse e momenti di difficoltà... Un plauso a questi ragazzi che non vogliono essere delle " carrozze ", ma delle " motrici ", che danno senso al loro essere vivi. Se i genitori sono intelligenti, si devono accorgere di quale grande occasione i loro figli hanno per crescere. A loro dico: sosteneteli, incoraggiateli nelle fatiche che inevitabilmente incontreranno.

Un grazie infinito, riconoscente, sincero a tutti gli adulti che donano tempo ed energie in questo periodo. **GRAZIEEEEEEE!**



### **MAI SI SBAGLIA NEL CERCARE IL DIALOGO**

*<<Il dialogo è la via per conoscerci meglio e collaborare a creare un clima non solo di tolleranza ma di rispetto... La nostra forza è quella mite dell'incontro, non dell'estremismo che oggi affiora da varie parti e che conduce allo scontro. Mai si sbaglia nel cercare il dialogo. La Scrittura ricorda che l'inganno è nel cuore di chi trama il male, la gioia invece è di chi promuove la pace>>.*

*Papa Francesco*

## EVVIVA! È FINITA LA SCUOLA!! LA SCUOLA ELEMENTARE IN FESTA!



Venerdì 7 giugno festa grande a scuola! Tutti i bambini riuniti, attenti, commossi. La regia delle maestre perfetta. Ciò che ha colpito è stato un inno della riconoscenza: ogni classe ha ringraziato le proprie insegnanti.

Una particolare menzione per i bambini della classe quinta; per loro è terminato un ciclo, hanno percorso un tratto del loro

cammino con importanti punti di riferimento che da ora, inevitabilmente, cambieranno. Le loro lacrime ne hanno dato testimonianza.

È emerso in modo evidente la caratteristica di tutti i bambini: hanno ancora la capacità di emozionarsi, di manifestare i loro sentimenti... forse perché gli si dà il tempo perviverli?

Da incanto anche i lavoretti in ceramica, fatti in collaborazione con la Casa dei Colori. Un'esposizione vasta e variegata. Ogni classe, dalla prima alla quinta, ha potuto esprimere fantasia, capacità e competenza.



È stata una bella festa di fine anno e di fine ciclo scolastico per la quinta, chee resterà viva nei loro ricordi. Se posso esternare un ricordo di quell'età, anch'io ho pianto al termine delle elementari, dove è presente in modo costante una sola figura di riferimento per un lungo periodo della



*<< Non dimentichiamo mai che il vero potere è il servizio.  
Bisogna custodire la gente, aver cura di ogni persona,  
con amore,  
specialmente dei bambini, dei vecchi,  
di coloro che sono più fragili  
e che spesso sono nella periferia del nostro cuore.>>*

## LA TRADIZIONE

*<<Lasciate che un vostro concittadino di ieri renda omaggio ad uno dei valori più preziosi della vita umana e ai nostri giorni più trascurati: la tradizione. È un patrimonio fecondo, è un'eredità da conservare. Oggi la tendenza delle nuove generazioni è tutta verso il presente, anzi verso il futuro. E sta bene, sempre che questa tendenza non oscuri la visione reale e globale della vita. Perché, per godere del presente e per preparare il futuro, il passato ci può essere utile, e, in certo senso, indispensabile. Il distacco rivoluzionario dal passato non è sempre una liberazione, ma spesso significa il taglio della propria radice. Per progredire realmente, e non decadere, occorre avere il senso storico della nostra esperienza. Questo è vero perfino nel campo delle cose esteriori, tecnico-scientifiche e politiche, dove la corsa delle trasformazioni è più rapida e impetuosa; e lo è ancora di più nel campo delle realtà umane e specialmente nel campo della cultura. Lo è in quella della religione nostra, che è tutta una tradizione proveniente da Cristo. >>*

Paolo VI

**TANTI AUGURI A NONNA CARMELA**

**CHE CIRCONDATA DALL' AFFETTO DEI SUOI CARI**

**IL 13 GIUGNO 2019 HA COMPIUTO**

**101 ANNI**



### OGNI GIORNO UN PENSIERO

- L** Il Signore è l'Altissimo, il re della gloria.
- M** Annuncerò ai fratelli la salvezza del Signore.
- M** Venite, vi insegnerò il timore del Signore.
- G** Ascoltate oggi la voce del Signore.
- V** Non privarmi, Signore, del tuo santo Spirito.
- S** Il Signore è fedele alla sua parola.